AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Giovanni Endrizzi"

Prot. N.5351 del 16/10/2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 (TRE) POSTI DI INFERMIERE A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI), CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, AREA 3 FUNZIONARI LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA
DEI QUALI N. 1 A TEMPO PIENO RISERVATO A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO.

- Visto il Nuovo Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 12 gennaio 2026 ed in particolare l'articolo 17 relativo all'inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione secondo la tabella di corrispondenza di cui all'allegato 3) al medesimo ordinamento;
- visto il Regolamento del Personale dell'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi con annessa tabella A dotazione organica, da ultimo modificato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 22 dd. 29/09/2026 e relativo contingente del Personale aggiornato con atto del Direttore n.139 del 07/10/2026;

La Direttrice dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", in esecuzione della propria Determinazione n. 109 del 15/10/2026, immediatamente esecutiva,

rende noto che

è indetto un **concorso pubblico** per esami, **per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno (36 ore settimanali),** con contratto a tempo indeterminato, nella seguente figura professionale:

Figura Professionale	Area	Livello	Posiz. Retributiva
INFERMIERE	**3 FUNZIONARI**	**BASE**	**1^**

Si evidenzia che il lavoro si svolge su turni; mattina, pomeriggio, notte a rotazione su 7 giorni (incluse domeniche e festività).

Viene prevista la riserva dei posti per i volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, mentre non viene prevista la riserva del 15% dei posti a favore degli infermieri volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017 (come modificato dal D.L. 44/2023), dando luogo a una frazione di posto che si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale che saranno banditi.

1. Trattamento giuridico economico

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali e relativi Accordi di settore. Tale trattamento annesso al posto a concorso, relativo al personale a tempo pieno (36 ore settimanali), da rapportare all'effettivo orario di servizio in caso di assunzione a tempo parziale, è il seguente:

- stipendio annuo iniziale di € 23.001,72;
- assegno annuo di € 3.360,00;
- indennità integrativa speciale annua di € 6.545,04;
- indennità annua do qualifica € 3.000,00;

- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto;
- assegno per il nucleo famigliare, se ed in quanto spettante, nella misura di Legge.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Essendo al 31/12/2025 il differenziale tra i generi superiore al 30% per il profilo professionale di Infermieri, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato, ovvero quello maschile.

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana** o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97 e D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174), in possesso dei seguenti requisiti:
    1. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
    2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
b) **età non inferiore ai 18 anni** compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
c) **godimento dei diritti politici e civili attivi**: non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) **idoneità fisica**[1] **alle mansioni**, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio; per idoneità fisica all'impiego si intende l'idoneità di cui all'art. 41 c.6 lett. a) del D.Lgs

[1] Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico

81/2008. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda all'atto dell'assunzione con visita del medico competente dell'Azienda, il quale dovrà rilasciare certificato di idoneità dal quale risulti l'incondizionata idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento di tutte le mansioni proprie della qualifica. La mancanza di tale requisito comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale di merito e la conseguente decadenza dal diritto di assunzione o la decadenza dall'assunzione ove già avvenuta. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha anche facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente, ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica.

e) **possesso dei seguenti titoli di studio**:
- **Laurea in infermieristica**, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o – classe L/SNT1
oppure
- Diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni
oppure
- Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17.08.2000)
Oppure
- Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute
e
Iscrizione all'OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche) o avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'OPI. Si evidenzia, in ogni caso, che l'iscrizione all'OPI è requisito fondamentale per l'assunzione, pertanto non verrà assunto chi è sprovvisto di tale requisito.

f) **non essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti** dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per persistente insufficiente rendimento, o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

g) **immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici,** perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, ossia non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) per i cittadini soggetti all'**obbligo di leva**, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;

i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (art. 37 del D.Lgs.165/2001);

I sopra elencati requisiti, se non diversamente espresso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande. I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti; in caso di carenza dei requisiti di ammissione, l'Azienda può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.
I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole, istituti o università riconosciuti dall'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.
I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'A.P.S.P. provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.
Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.
Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni a cui si riferisce l'assunzione presso l'A.P.S.P. aderente al presente bando di concorso.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

Per l'ammissione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di partecipazione di **€ 25,00** da effettuarsi

esclusivamente tramite il sistema PagoPA della Provincia Autonoma di Trento sul portale https://mypay.provincia.tn.it/, seguendo le seguenti istruzioni:

1) Selezionare l'ente "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giovanni Endrizzi" con l'apposita funzione di ricerca;
2) Selezionare "Tassa concorsi" dalla sezione "altre tipologie di pagamento";
3) Compilare tutti i campi e aggiungere al carrello (nella causale scrivere Tassa Concorso Infermiere + Nome e Cognome del candidato)
4) Arriverà a questo punto un'e-mail all'indirizzo indicato, con il link per completare il pagamento.

Per maggiori informazioni sul sistema PagoPA- Mypay o per visualizzare il link diretto della pagina dedicata dal sistema alla A.P.S.P. Giovanni Endrizzi vi invitiamo a consultare il sito web www.apsplavis.it.
Il contributo di partecipazione non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nell'ipotesi di eventuale revoca del concorso stesso.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, in carta libera come da fac-simile allegato, nonché disponibile sul sito internet www.apsplavis.it nella sezione "albo on-line/concorsi e selezioni", sottofirmata dal/la candidato/a, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", sita in via Orti n 50, Lavis (TN), **entro e non oltre le**

Ore 12:00 del giorno 19/11/2026

Si rende noto che la domanda deve essere:

- Consegnata a mano presso gli uffici amministrativi negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 15:30; il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30);

oppure

- spedita a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento;

oppure

- inviata tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.apsplavis.it

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando.
Per le domande consegnate a mano all'Ufficio dell'A.P.S.P. o pervenute in altra maniera, la data di acquisizione sarà comprovata dal timbro e dalla data ed ora apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.
Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, fa fede la data e ora del timbro dell'Ufficio postale di partenza; si chiede ai candidati di inviare in via collaborativa una mail all'indirizzo info@apsplavis.it per avvisare di aver inviato la domanda tramite raccomandata, in modo che l'ente possa verificare l'arrivo di tutte le domande.
Le domande inviate all'indirizzo di posta certificata amministrazione@pec.apsplavis.it potranno essere inviate esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf (domanda firmata, copia carta di identità, ricevuta di versamento, etc). Vale a tutti gli effetti di legge, l'utilizzo della firma digitale della domanda.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta dell'ufficio postale di partenza o l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che la domanda è stata inviata nei tempi sopra indicati.

L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Il candidato dovrà garantire, inoltre, l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o tramite PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di e-mail e PEC o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del concorso (compreso il periodo di validità della graduatoria per i concorrenti ammessi). L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.
L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" declina ogni responsabilità in conseguenza all'inesattezza dei dati riportati nella domanda di partecipazione e, al pari, all'incomprensibilità degli stessi dati per calligrafia non leggibile.

Nella domanda, redatta in carta libera come da fac-simile allegato, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, recapito telefonico, la residenza e la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni[2] da parte dell'A.P.S.P.; l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata o un domicilio digitale, al quale intende ricevere le comunicazioni inerenti al concorso; nello specifico si prega di prestare particolare attenzione ai successivi paragrafi ed in particolare al paragrafo 13 per quanto riguarda le comunicazioni - le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;
2. il possesso dei requisiti della cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di sog- giorno UE per soggiornannti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative

[2] Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato, del recapito telefonico e dell'indirizzo e-mail o PEC, nel corso del procedimento (compreso il periodo di validità della graduatoria), deve essere tempestivamente segnalata. L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio; per idoneità fisica all'impiego si intende l'idoneità di cui all'art. 41 c. 6 lett. a) del D.Lgs 81/2008; (per le dichiarazioni degli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica si rinvia al successivo punto 16);

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (al fine del godimento dei diritti politici e civili), ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
5. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
6. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), passate in giudicato o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
7. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei deli9 dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
8. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
9. non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per persistente insufficiente rendimento, o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di docu- menti falsi o viziati da nullità insanabile, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
10. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambi- to del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzio- ne, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
11. di essere consapevole che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, Comparto Autonomie locali, l'essere stato oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni, presso l'A.P.S.P. promotre del presente concorso;
12. il possesso del titolo di studio previsto dal bando, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto/la

Scuola che lo ha rilasciato, nonché il possesso degli altri requisiti richiesti. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il provvedimento di riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) al corrispondente titolo italiano; in alternativa potranno dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo (fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica; l'Amministrazione provvederà in tal caso all'ammissione con riserva;

13. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione dell'Ente di appartenenza, la data di inizio e di eventuale cessazione, nonché le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro; l'orario settimanale, con indicazione se a tempo pieno o part-time; il profilo professionale e livello o qualifica e l'ambito lavorativo;
14. lo stato di famiglia;
15. l'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette), indicandone l'Amministrazione presso cui si è iscritti;
16. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendi- mento (DSA), nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidato dovranno allegare in copia o far pervenire, in originale o in copia autenticata in tempo utile rispetto allo svolgimento delle prove, all'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, la certificazione datata relativa allo specifico handicap o disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere Bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare.
    L'eventuale richiesta, per i portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire la prova scritta e la prova pratica, se svolta in forma scritta, con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al precedente punto che attesti una grave disgrafia e disortografia);
17. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
18. di aver provveduto al pagamento della tassa di concorso tramite portale Pago PA, riportando gli estremi del pagamento (data del pagamento, il codice avviso o codice IUV - identificativo univoco di versamento);
19. l'eventuale appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà del non volerne beneficiare);
20. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni;
21. di aver preso visione delle condizioni di ammissione al concorso e di tutti gli articoli del bando e di accettarli incondizionatamente, nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali riportata nel bando di concorso;
22. di non aver apportato modifiche al testo originale del modello di domanda allegato al bando di concorso.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.
Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente presentata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.
L'ammissione oppure l'esclusione alle prove ed il relativo calendario di convocazione verranno comunicati ai candidati con le modalità indicate al paragrafo 10 del presente bando.
Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione al concorso;

possono essere sanate dai candidati entro un termine perentorio, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio delle prove di esame.
Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
Sono in ogni caso escluse le domande prive di firma oppure firmate ma prive del documento di identità ove previsto dal presente bando.
L'esclusione dai pubblici concorsi, dalle pubbliche selezioni e dalle progressioni verticali non può comunque essere disposta se non per difetto dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato con relativa comunicazione ai candidati esclusi.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati". Vale a tutti gli effetti di legge, l'utilizzo della firma digitale della domanda.
Si evidenzia che non saranno ammessi al concorso coloro che avranno presentato domanda di candidatura non firmata, o firmata non in presenza dell'addetto senza allegare copia di un documento di riconoscimento come sopra indicato.

5. Comunicazioni degli aspiranti

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni del bando, in alternativa con:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'Ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati e qualità che risultano dalla documentazione in atti dell'Azienda o in possesso di altre amministrazioni pubbliche[3].

[3] In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.1988 n. 370, i titoli ed i documenti allegati alla domanda dai candidati sono esenti dall'imposta di bollo.

Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta nel bando (es. partecipazione ad attività formativa, pubblicazioni, certificazioni di servizio etc.) in quanto il presente concorso è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli. L'Amministrazione si riserva di eliminare d'ufficio la documentazione presentata non attinente e non necessaria per l'ammissione al concorso.

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al **D.P.R. n. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.**

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A PROCEDURE DI CONCORSO DEL PERSONALE
Art. 13 Reg. UE 2016/679

L' **A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis (TN)**, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati in modalità cartacea ed elettronica da parte della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi.

I dati personali vengono raccolti e trattati per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla procedura. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata

dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento
I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento
Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di concorso/selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati
Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione
I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato
Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati
Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis (TN).

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)
La APSP Giovanni Endrizzi ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

7. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

8. Ammissione ed esclusione dal concorso

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" con proprio provvedimento.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino in possesso dei requisiti nonché i candidati che ritirino la documentazione presentata a corredo della domanda.

Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda potrà discrezionalmente procedere alla verifica del possesso dei requisiti di accesso anche dopo la chiusura dei lavori della commissione giudicatrice. Di conseguenza, si avvisa sin d'ora che:

- l'ammissione alle prove d'esame non rappresenta un implicito riconoscimento da parte dell'Amministrazione circa il possesso da parte del singolo candidato dei requisiti per la partecipazione al concorso;
- i candidati inseriti in graduatoria di merito all'esito delle prove concorsuali, che risultino privi dei requisiti prescritti, saranno comunque esclusi dalla procedura e non verranno inseriti nella graduatoria finale.

9. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con determina del Direttore della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, secondo le norme statutarie e dei Regolamenti aziendali.

La Commissione sarà costituita dal Direttore dell'ente in qualità di Presidente, da due Commissari esperti e da un segretario verbalizzante.

I commissari saranno dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi categoria e livello non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, e/o esperti in psicologia e risorse umane, in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

Nella Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, la presenza di ambedue i sessi, nel rispetto del principio di parità di genere.

Per ogni componente della Commissione potrà essere nominato un membro supplente, che interverrà in caso di impedimento del commissario effettivo.

10. Convocazione dei candidati ammessi al concorso

Ai sensi del Regolamento del Personale dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva, e non ammessi al concorso, i calendari di convocazione alle prove e all'eventuale preselezione, il luogo di svolgimento delle stesse, l'elenco di coloro che sono ammessi alla successiva prova (o alle successive), i punteggi ottenuti dai concorrenti nelle prove, saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" al seguente indirizzo:

www.apsplavis.it sezione Albo – Concorsi e selezioni

Eventuali variazioni, o altre comunicazioni inerenti il concorso, saranno pubblicate con le stesse modalità.

Dette comunicazioni a mezzo sito istituzionale valgono come notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati ammessi al concorso ed alle prove sono invitati a presentarsi senza ulteriore comunicazione alle prove programmate.

Sarà onere e cura del candidato verificare all'albo-online dell'Ente, nella sezione dedicata ai Concorsi, l'ammissione o esclusione dal concorso, le date di convocazione alle prove e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

Al fine di tutelare la privacy e garantire l'anonimato dei candidati, non saranno pubblicati sull'albo on-line, nella sezione dedicata ai Concorsi, i dati identificativi dei partecipanti; i candidati saranno identificati attraverso un codice alfanumerico composto dalle iniziali del proprio cognome e nome e dal giorno e mese di nascita (esempio: Rossi Mario, nato il 25.09.1987 >>> R.M.25.09).

Sarà pubblicato sul sito internet l'elenco dei candidati ammessi al concorso, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento ed il calendario di convocazione alle prove con indicazione del luogo di svolgimento e/o informazioni in merito.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova; nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima sarà effettuata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova; la convocazione conterrà orario e sede stabilita per lo svolgimento delle prove.

Ai sensi degli artt. 25 e 31 del Regolamento Personale, nel caso in cui al concorso risultino **ammessi oltre 50 aspiranti**, la Commissione si riserva di effettuare o far effettuare, anche attraverso ditte specializzate in selezione del personale o sulla base di programmi elaborati da esperti, prima delle prove di esame, una **prova di preselezione**, in forma scritta, con domande sintetiche, anche sotto forma di test, sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzata all'ammissione alle prove successive di un numero massimo di aspiranti pari a 50. Supereranno la prova preselettiva i candidati che otterranno i punteggi più elevati; verranno ammessi tutti gli eventuali candidati a pari merito dell'ultimo punteggio utile, anche oltre il limite di 50 sopra indicato.
Nel caso di preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per la prova preselettiva sarà effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.
Il punteggio assegnato alla prova di preselezione non contribuirà al punteggio finale del concorso.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno **presentarsi muniti di documento personale di identità.**
I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno stabilito, all'ora e nella sede indicata, **saranno esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza**, anche se indipendente dalla loro volontà. Anche la non partecipazione ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso. Calendario ed orari delle prove sono stabiliti dall'Amministrazione e non sono modificabili per esigenze personali dei candidati.
La sede di svolgimento delle prove potrà essere diversa da quella della sede dell'A.P.S.P.

Giovanni Endrizzi.

11. Formazione della graduatoria, sua approvazione e nomina del vincitore e degli idonei.

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo stabilito dal Regolamento per il Personale dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" per il superamento delle prove è escluso dalla graduatoria:

- saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova di esame una votazione minima di 21/30;
- la graduatoria finale deriverà dalla somma delle votazioni riportate in ciascuna prova (punteggio finale massimo 60/60, minimo 42/60);
- i punteggi attribuiti saranno arrotondati al secondo decimale.

La Commissione giudicatrice al termine delle prove d'esame formula la graduatoria finale di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge (art. 5 comma 4, art 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" per le parti non incompatibili con quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127)
Il Direttore dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, procede alla loro approvazione, unitamente alla graduatoria finale di merito, con la nomina dei vincitori e degli idonei.
L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" adotterà l'elenco derivante dalla graduatoria finale di merito così come approvata, senza ulteriori provvedimenti.

12. Adempimenti per l'assunzione

12.1Assunzioni a tempo indeterminato

Il vincitore deve comunicare alla A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" l'accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato o la rinuncia entro il termine massimo di 7 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di assunzione.
Il vincitore deve assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.
Entro la data di assunzione, il vincitore deve presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento del Personale e sottoscrive il contratto individuale di lavoro: prima della stipula del suddetto contratto, l'Azienda si riserva di far effettuare eventuali verifiche in merito alle autocertificazioni sottoscritte dal candidato.
Entro lo stesso termine il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per l'Azienda assumente.
E' obbligo dell'A.P.S.P. sottoporre il concorrente risultato vincitore, ed è dovere di quest'ultimo, sottoporsi alla visita medica di idoneità alle mansioni ed assenza di controindicazioni al lavoro secondo quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Il mancato rilascio del certificato di idoneità allo svolgimento di tutte le mansioni proprie della qualifica di cui all'art. 41 c.6 lett. a) del D.Lgs 81/2008, comporta l'esclusione dall'impiego.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, è

dichiarato d'ufficio rinunciatario. Tuttavia possono essere prese in considerazione richieste di proroga da parte dell'interessato, qualora siano determinate da causa comprovata di forza maggiore o da circostanze di carattere eccezionale, da valutarsi discrezionalmente dal Direttore dell'Azienda il quale, ove le esigenze del servizio lo permettano, fissa il termine definitivo, decorso inutilmente il quale fa luogo alla dichiarazione di rinuncia.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita dalle norme contrattuali.

12.2Assunzioni a tempo determinato

La graduatoria finale di merito verrà utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto del vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro. Le assunzioni a tempo determinato, a fini sostitutori o per esigenze straordinarie ed urgenti, saranno effettuate dall' A.P.S.P. mediante scorrimento della graduatoria finale di merito e saranno poi adottate con determina dello stesso Direttore le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale.
Il candidato deve assumere servizio entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, o entro il termine inderogabile diversamente stabilito dall'Amministrazione in relazione alle proprie esigenze, fatte salve le proroghe di legge o concordate fra le parti.

Per i servizi alla persona e in tutti i casi di assunzioni per esigenze straordinarie, quando, per la brevità del rapporto a termine, non sia possibile applicare il termine di 15 giorni di presentazione della documentazione e ove l'Amministrazione non abbia disposto la presentazione anticipata della documentazione da parte del personale interessato, il contratto è stipulato con riserva di acquisizione dei documenti. Nel caso in cui l'interessato non presenti la documentazione nei termini prescritti o quando non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

13. Utilizzazione della graduatoria

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del vigente Regolamento per il Personale, la graduatoria avrà durata di due anni dalla data della sua approvazione da parte del Direttore dell'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e di eventuali ulteriori posti, sia a tempo pieno che part-time, inerenti alla stessa figura professionale resisi disponibili successivamente, nonché dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
La graduatoria potrà essere anche utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari ed urgenti.
L'utilizzo della graduatoria è vincolante per l'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi fino ad esaurimento della graduatoria stessa, salvo eventuali indisponibilità espresse dai singoli candidati.

13.1 Utilizzo della graduatoria finale per i contratti a tempo indeterminato

L'A.P.S.P. effettua le chiamate dei concorrenti per i posti messi a concorso sulla base della

graduatoria finale di merito e secondo l'ordine decrescente a partire dal 1° classificato.

La graduatoria sarà utilizzata per la stipula dei contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti, per i quali il concorso è stato bandito e degli ulteriori posti, sia a tempo pieno che part-time, inerenti alla stessa figura professionale, che si rendano vacanti in organico successivamente all'approvazione della graduatoria del concorso medesimo.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione qualora venisse meno l'effettiva vacanza di posti in organico relativi alla figura professionale a concorso.

Le chiamate dei concorrenti verranno effettuate a mezzo telefono, e-mail, raccomandata o PEC/domicilio digitale, utilizzando le informazioni a disposizione dell'Amministrazione sulla base dei dati comunicati dai concorrenti in sede di presentazione della domanda.

13.2 Utilizzo della graduatoria finale per i contratti a tempo determinato

L'A.P.S.P., constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatta i candidati esclusivamente via e-mail (posta elettronica ordinaria o certificata). A tutti i candidati in graduatoria che non siano già stati assunti a tempo indeterminato, verrà inviata contemporaneamente via e-mail una comunicazione con gli estremi della proposta di assunzione.

I candidati interessati alla proposta, dovranno rispondere entro il termine indicato nella proposta di assunzione, termine che non potrà essere inferiore a 48 ore. Verrà assunto il candidato in graduatoria con punteggio più elevato che avrà espresso la propria disponibilità per l'effettivo periodo indicato dall'Amministrazione e nel rispetto della proposta contrattuale.

Si precisa pertanto che il candidato deve indicare nella domanda, oltre al preciso recapito al quale essere contattato per eventuali comunicazioni o per le assunzioni di ruolo (telefono ed indirizzo del domicilio), anche il proprio indirizzo e-mail per comunicazioni e proposte di assunzione a termine. Il candidato potrà indicare anche un indirizzo di posta elettronica certificata.

13.3 Formazione di un'ulteriore graduatoria per i contratti a tempo determinato

L'APSP "Giovanni Endrizzi"si riserva di utilizzare, al termine della procedura concorsuale, i risultati della prova di preselezione o della prova scritta, per la formazione di una graduatoria utilizzabile ai soli fini delle assunzioni a termine, riservata ai candidati non rientranti nella graduatoria finale di merito. L' APSP stabilirà con proprio provvedimento, le modalità di formazione di detta graduatoria, tra cui la possibilità di prevedere un colloquio orale.
Per l'eventuale convocazione al colloquio orale si adotteranno le medesime modalità previste al paragrafo 10.

Le assunzioni a tempo determinato conseguenti all'utilizzo di detta ulteriore graduatoria saranno subordinate all'utilizzo della graduatoria finale di merito approvata per il presente bando di concorso, che pertanto sarà scorsa prioritariamente, ed all'utilizzo di altre graduatorie già in corso di validità presso l'APSP promotrice del presente bando.
Per le assunzioni proposte ai candidati da detta graduatoria varranno le stesse regole esplicitate nel paragrafo 13.2.

14. Riserve di legge

Riserva di legge per i militari volontari delle Forze Armate

Il presente bando di Concorso è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 678 comma 9 e dall'art. 1014 comma 3 e 4 del D.Lgs. nr. 66/2010 e così come sostituito dal D. Lgs. 8/2014 in materia di riserva di posti a favore dei militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma triennale o quinquennale.

Riserva di legge per i volontari del servizio civile universale

Nel presente bando di concorso non viene prevista la riserva del 15% dei posti a favore degli infermieri volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017 (come modificato dal D.L. 44/2023), dando luogo a una frazione di posto che si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale che saranno banditi.

15. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

16. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.
Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 06/08/2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e i relativi Regolamenti di attuazione;
- Regolamento del Personale dipendente vigente (disponibile sul sito dell'A.P.S.P.);
- Nuovo Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 12 gennaio 2026;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito internet: http://www.apran.provincia.tn.it.
- Codice di Comportamento aziendale dei Dipendenti (disponibile sul sito dell'A.P.S.P.).

17. Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno in
- **una prova scritta;**
- **una prova orale anche in forma pratica.**

Le prove d'esame potranno essere precedute da un'eventuale **prova preselettiva**.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA	- Materie della prova scritta e/o orale; - Cultura generale.
PROVA SCRITTA	- Principi e metodi assistenziali rivolti al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano in RSA; - Eleementi di pronto soccorso e BLSD; - La relazione professionale con il residente, la famiglia, l'equipe; - Mobilizzazione; - Accompagnamento al morente; - Principali patologie dell'anziano; - Approccio alla persona affetta da demenza e con disturbi del comportamento; - Elementi di fisiologia e patologia con particolare riferimento alla patologia dell'anziano e di assistenza infermieristica (assistenziale, educativa, relazionale). - Principi della gestione del rischio clinico - Il nursing dell'anziano in R.S.A. - Elementi di dietologia;

	- Igiene ambientale nelle strutture residenziali per anziani; - Organizzazione del lavoro e integrazione con le varie figure Professionali (Medico, Fisioterapista, Operatore Socio-Sanitario, Educatore Professionale); - La gestione dei regimi terapeutici in modo sicuro, farmacovigilanza, sicurezza del paziente; - Organizzazione dell'assistenza infermieristica con particolare attenzione al passaggio delle informazioni, alla continuità assistenziale, documentazione delle cure assistenziali, ai criteri e modalità per attribuire attività assistenziale e non assistenziali all'operatore di supporto e alla supervisione; - Ergonomia sul luogo di lavoro: movimentazione manuale delle persone disabili; gli ausili ergonomici; - Responsabilità professionale (giuridica e deontologica) e principi etico-deontologici; - Principi della formazione continua in medicina; - La salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.); - Normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. n.196/2003); - Codice di comportamento; - Nozioni del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti; - Diritti e doveri del personale dipendente; - Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione. - Legislazione regionale in materia di A.P.S.P., legislazione socio sanitaria nella Provincia Autonoma di Trento.
PROVA ORALE e/o PRATICA:	- Materie della prova scritta; - Soluzione di casi su aspetti assistenziali, organizzativi, relazionali, educativi e di responsabilità nell'esercizio della professione; - Nozioni in materia di rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti (es. diritti e doveri del personale dipendente). - Nozioni sulla legislazione delle A.P.S.P. - Salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.). - Nozioni in materia informatica; - Padronanza adeguata della lingua italiana.

La prova scritta (e l'eventuale prova preselettiva) potrà svolgersi anche nella forma di domande a risposte multiple e/o a risposta sintetica o in test psicoattitudinale.

Gli argomenti d'esame potranno essere sviluppati anche attraverso l'analisi di casi pratici.

La prova orale potrà comprendere anche una valutazione psicoattitudinale del candidato, nonché una parte pratica; la prova orale consisterà in un colloquio individuale vertente sulle materie

indicate dal bando di concorso. L'eventuale parte pratica dell'esame orale consisterà nell'esecuzione di prove pratiche di arte, mestiere o professione in relazione alla professione di INFERMIERE, mediante attrezzatura, materiali e dati forniti dall'Amministrazione, al fine di accertare la preparazione professionale dei candidati con riferimento alle attività che gli stessi saranno chiamati a svolgere.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, fotocamere, videocamere, auricolari e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati e informazioni e/o alla comuniazione con altre persone".
I candidati, laddove in possesso di tali dispositivi, devono spegnerli prima dell'ingresso in aula: i candidati che utilizzano questi dispositivi durante la prova saranno esclusi dal concorso.

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

17.1 Misure compensative per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Per i candidati con disabilità accertata o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati, lo svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994 e del Decreto ministeriale della PA del 12.11.2021, avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice; i candidati interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, in originale o in copia autenticata, la certificazione datata, relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio e da certificazione medica con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili o strumenti compensativi di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno.

17.2 Misure specifiche per le candidate in stato di gravidanza o allattamento

E' assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno presentare in allegato alla domanda, o entro dieci giorni di calendario antecedenti alla data della prima prova, una specifica richiesta in merito.

18. Pubblicazioni del bando

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati:
- sul sito dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" www.apsplavis.it nella sezione dell'albo on-line dedicata ai concorsi e selezioni;
- sul sito internet www.upipa.tn.it, nella pagina riservata ai concorsi.

Inoltre è inviato, con richiesta di pubblicazione, alle A.P.S.P. trentine, ai Comuni della Comunità di Valle Rotaliana-Königsberg, ai principali Comuni della Provincia di Trento, a tutte le Comunità di Valle del Trentino, all'Agenzia del Lavoro, alla Provincia Autonoma di Trento, alle rappresentanze sindacali provinciali, alle associazioni nazionali mutilati invalidi civili e mutilati del lavoro della

Provincia di Trento, alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e pubblicato in estratto sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Ai sensi del Regolamento Aziendale del Personale, il termine per la presentazione delle domande di ammissione è stato stabilito in base alla data di pubblicazione del bando di concorso sul B.U.R..

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis (TN) – Ufficio Personale, via Orti, 50 (tel. 0461-246308 – mail: info@apsplavis.it – PEC: amministrazione@pec.apsplavis.it).

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dott.ssa Delia Martielli.

Lavis, _____

f.to IL DIRETTORE

Dott.ssa Delia Martielli

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato
5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto- legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
14) minore età anagrafica.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.